

Anime di luce: da Busto Arsizio a Comabbio per rendere omaggio a Lucio Fontana con una mostra inclusiva

Patrocinata dalla giunta, l'esposizione unisce le opere dei ragazzi del Centro Belotti Pensa e del maestro Portella, nel segno della luce e dell'arte di Fontana



La giunta di Busto Arsizio ha concesso il patrocinio alla mostra **“Anime di luce – Busto Arsizio incontra Lucio Fontana”** che si terrà **dal 19 ottobre al 3 novembre presso la Casa e Sala Lucio Fontana a Comabbio**. L'inaugurazione è prevista per sabato 19 ottobre alle 16, con la possibilità di visitare l'esposizione ogni sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30.

Protagonisti della mostra sono i ragazzi del **Centro Diurno per persone con fragilità e disabilità “Belotti Pensa”** gestito dalla Cooperativa Sociale **Società Dolce**, l'Associazione **“Il borgo di Lucio Fontana”** e il maestro **Giuseppe Portella**. Il

progetto si pone l'obiettivo di dimostrare come la fragilità non si traduca automaticamente in debolezza, ma possa essere una fonte di espressione artistica e crescita personale.

L'assessore all'Inclusione sociale **Paola Reguzzoni** ha sottolineato l'importanza di portare questi ragazzi fuori dai confini della città con iniziative che li aiutino a integrarsi sempre di più nella società. "Vorrei che il mondo della cultura incontrasse quello della disabilità," ha dichiarato, spiegando come il percorso avviato con questa mostra punti a rafforzare l'autonomia e l'integrazione sociale dei giovani coinvolti.

Le opere in mostra, realizzate grazie alla guida del maestro Portella, utilizzano tecniche innovative come la fotoluminescenza, permettendo loro di auto-illuminarsi al buio, creando un effetto visivo straordinario che richiama la poetica di Lucio Fontana. La scelta della sala di Comabbio, luogo d'origine del grande maestro, rende omaggio alla sua visione artistica e alla sua costante attenzione verso l'inclusione e la diversità.

L'iniziativa, sostenuta anche dalla Cooperativa Sociale Alisei, si arricchisce della collaborazione del Comune di Comabbio e della Provincia di Varese, che hanno concesso il loro patrocinio.

